Tutto pronto per il Cioccoshow, la più grande kermesse di settore in Italia

Le Due Torri? A bagno nel cioccolato

di Paola Braschi

Cinque giorni... a bagno nel cioccolato. L'appuntamento è con la quarta edizione del Cioccoshow, la più importante kermesse in Italia dedicata al cioccolato artigianale che si terrà sotto le Due Torri dal 19 al 23 novembre prossimo. In città sono attesi circa 250 mila visitatori e oltre 100 espositori provenienti per oltre 250 quintali di cioccolata pronti per deliziare i palati dei curiosi e dei ciocco-dipendenti. «Il Cioccoshow – sottolineano gli organizzatori (Cna, Camera di Commercio, Coldiretti) – è musica per il palato, ma anche per l'economia della città».

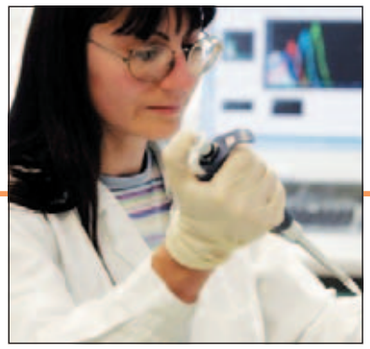
Torna Cioccoshow, la grande kermesse del cioccolato

Duecentosettanta quintali di praline, tavolette, biscotti, torte e altre dolci diavolerie al gusto di cacao piomberanno così sotto le Due Torri: un cucchiaio di cioccolata fusa, con un rivolo che fila su un tortellino sarà l'immagine pubblicitaria dell'evento. Oltre cento gli espositori attesi da tutta Italia, per 250 mila visitatori stimati e una delegazione dalla Costa d'Avorio, Paese leader mondiale per le piantagioni di cacao. E il dolce profumo si diffonderà nel centro storico, con gli stand in piazza Maggiore, piazza Re Enzo, piazza Galvani e via Orefici. Inoltre sono in programma laboratori per i bambini delle scuole e un concorso per maestri del genere: sarà premiato il miglior cioccolatino che mischia dolce e salato. Sul sito della manifestazione, poi, sarà possibile scaricare sconti del 10% agli stand. Sono in programma, inoltre, momenti di formazione professionale per gli operatori del settore. Ad esempio, giovedì 20 interverranno tre ambasciatori del cioccolato 'Callebaut' dal Belgio.

E per evitare le polemiche (e le multe) della passata edizione, quest'anno la Fiera inaugurerà una speciale zona off limits, rigorosamente vietata ai minori, dove gli espositori potranno mettere in vetrina anche dolci e miniscule ture molto "particolari". Un via libera alla fantasia, insomma, anche per quei clienti alla ricerca di dolciumi che non si trovano dal pasticcere sotto casa...

La Start Cup 2008

High tech e impresa: un premio in ateneo



Assegnati ieri i premi Star Cup 2008

BeFair per la sezione Bologna, Skanergia per la sezione Imola, e ProArt per il Premio speciale Nanotech sono i progetti d'impresa che ieri si sono aggiudicati l'edizione 2008 di Start Cup, la *business plan competition* dell'università di Bologna (che ha coinvolto circa 2.700 partecipanti e aiutato a nascere 34 nuove imprese), pensata per supportare attraverso start up innovative quell'attività di trasferimento tecnologico tra il mondo accademico e il mercato che da anni sta caratterizzando il territorio bolognese.

Ai vincitori vanno premi in denaro tra i 5.000 e i 10.000 euro e un anno o due di supporto e consulenze gratuite messe a disposizione da AlmaCube, Cna e Confindustria. Intervenendo alla premiazione svoltasi ieri in casa Carisbo, il prorettore alla formazione Masetti, ha sottolineato come l'università bolognese «nelle sue facoltà sia in grado di lavorare e far crescere giovani capaci di costruire impresa».

All'università continuano le proteste e le occupazioni

"Fantasmini" e fiaccole contro la riforma

Fantasmi in piazza Maggiore per "difendere" la scuola pubblica e protestare contro il voto annunciato per oggi al Senato sul decreto che ripristina il maestro unico. Lenzuolini con i fori per gli occhi e messaggi luminosi con fiaccole e candele hanno affollato il "crescentone" per la manifestazione curata dall'assemblea Genitori-Insegnanti che fu capofila della Notte Bianca del 15 ottobre. E domani mattina è in programma un'altra manifestazione, sotto la sede di Confindustria (appuntamento in piazza Maggiore, ore 9), accusata di essere uno dei "poteri forti" della riforma Gelmini. Ieri intanto sono proseguite lezioni universitarie all'aperto, pima in piazza Puntoni, vicino alla mensa universitaria e a metà strada fra le Facoltà di Lettere e Matematica, poi in piazza Verdi, dove si sono radunati circa un centinaio di ragazzi.